

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Cavuccio Giovanni Battista
<b>Data</b>	4/5/1615	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Cremona
<b>Incipit</b>	A compassione dell'altrui stato, e non a belle forme di ragionare		
<b>Contenuto</b>	Si dispiace per tutte le tragedie e gli omicidi che accadono a Cremona: Bologna in confronto è un luogo quieto in cui vivere. Chiede a Cavuccio di non riferirgli più di tali crudeltà. Anche per questo motivo evita di chiedergli notizie del suo poema tragico [non è stato possibile individuare l'opera].		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 105		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---